Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 185

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 6 luglio 1984 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 1984, n. **284**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pisa, approvato con regio decreto del 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Pisa e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 99, relativo al corso di laurea in scienze biologiche della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

statistiche e biometria;
embriologia comparata;
scienza dell'alimentazione;
analisi biologiche e di laboratorio;
fotobiologia;
mutagenesi ambientale;
microbiologia generale;
neurobiologia.

Art. 2.

Nell'art. 96, relativo al corso di laurea in scienze naturali della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

citogenetica.

Art. 3.

Nell'art. 90, relativo al corso di laurea in chimica industriale della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

chimica merceologica.

Art. 4.

Nell'art. 88, relativo al corso di laurea in chimica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari per l'indirizzo organico-biologico e inorganico-chimico-fisico sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

teoria degli elettroliti;
chimica fisica biologica.

Art. 5.

Nell'art. 94, relativo al corso di laurea in matematica per la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

Per l'indirizzo fisico:

meccanica dei continui.

Per l'indirizzo matematico:

analisi complessa;
analisi non lineare.

Per l'indirizzo applicativo:

teoria e metodi dell'ottimizzazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1984

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1984
Registro n. 39 *Istruzione, foglio n.* 64

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1984.

Scioglimento del consiglio comunale di Montorio al Vomano.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Montorio al Vomano (Teramo) — al quale la legge assegna venti membri — si è dimostrato incapace di provvedere, nei termini prescritti dalle norme vigenti, al fondamentale adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1984.

Ed, invero, le sedute consiliari del 5 marzo e 5 aprile 1984 risultavano infruttuose ai fini dell'approvazione del predetto documento contabile.

Essendo quindi scaduto il termine entro il quale il sopracitato documento contabile avrebbe dovuto essere approvato, la sezione provinciale del comitato regionale di controllo, con provvedimento n. 12234 in data 12 aprile 1984 — fatto notificare a tutti i consiglieri — diffidava il consiglio comunale a provvedere all'approvazione del bilancio, con espressa avvertenza che, decorso infruttuosamente il termine assegnato si sarebbe dato corso ai provvedimenti di rigore previsti dall'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964.

Nella seduta del 18 aprile 1984, l'organo consiliare non raggiungeva alcuna intesa per l'approvazione del predetto documento contabile.

Pertanto, l'organo regionale di controllo, con provvedimento n. 14173 del 3 maggio 1984, nominava un commissario *ad acta*, che in data 5 maggio 1984, approvava il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1984.

Il prefetto di Teramo, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal quinto comma del citato art. 4 della legge del 1969, n. 964, ha proposto lo scioglimento del predetto consiglio comunale, del quale intanto ha disposto la sospensione ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento atteso che il predetto consiglio comunale non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione del 1984 anche dopo la scadenza dei termini entro i quali era tenuto a provvedervi, tanto da rendere necessario l'intervento sostitutivo da parte dell'organo regionale di controllo.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Montorio al Vomano (Teramo), ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Giustino di Santo.

Roma, addì 6 giugno 1984

Il Ministro dell'interno: SCALFARO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Montorio al Vomano (Teramo), non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 1984 negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Montorio al Vomano (Teramo) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Giustino Di Santo è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1984

PERTINI

SCALFARO

(3586)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 5 novembre 1983.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo commemorativo di Francesco De Sanctis nel centenario della morte.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei Libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 850, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1983, fra l'altro, di un francobollo commemorativo di Francesco De Sanctis nel centenario della morte;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1609 del 25 ottobre 1983;

Decreta:

Articolo unico

E' emesso un francobollo commemorativo di Francesco De Sanctis, nel centenario della morte, nel valore da L. 300.

Detto francobollo è stampato in rotocalco, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40 × 30; formato stampa: mm 36 × 26; dentellatura: 14 × 13 1/4; tiratura: cinque milioni di esemplari; colori: policromia (quattro colori); foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta riproduce un disegno dell'epoca raffigurante il ritratto del letterato, su uno sfondo liberamente ispirato ad un libro aperto. Sul francobollo

sono riportate la leggenda « FRANCESCO DE SANCTIS », le date « 1817 » e « 1883 », la scritta « ITALIA » ed il valore « 300 ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1983

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1984
Registro n. 19 Poste, foglio n. 40

(3426)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 19 gennaio 1984, n. 285.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'organizzazione « Overseas per lo sviluppo globale di comunità in Paesi extraeuropei », in Spilamberto.

N. 285. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro degli affari esteri, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'organizzazione « Overseas per lo sviluppo globale di comunità in Paesi extraeuropei » in Spilamberto.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1984
Registro n. 7 Esteri, foglio n. 66

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Determinazione dell'indennità di carica spettante ai componenti il consiglio di amministrazione dei Consorzi dell'Adda, dell'Oglio e del Ticino.

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1984, n. 1276, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1984, registro n. 7, foglio n. 78, viene attribuito ai consiglieri di amministrazione dei Consorzi dell'Adda e dell'Oglio, come indennità di carica, soltanto un gettone di presenza dell'importo di L. 50.000 lorde, per la partecipazione ad ogni seduta degli organi collegiali, prevista per legge, statuto o regolamento, con decorrenza dal 1° gennaio 1981.

Non è consentito il cumulo di più gettoni di presenza per una medesima giornata.

Con lo stesso decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1984, n. 1276, viene attribuito ai consiglieri di amministrazione del Consorzio del Ticino, come indennità di carica, soltanto un gettone di presenza dell'importo di L. 50.000 lorde, per la partecipazione ad ogni seduta degli organi collegiali, prevista per legge, statuto o regolamento, con decorrenza dal 1° gennaio 1984.

Non è consentito il cumulo di più gettoni di presenza per una medesima giornata.

(3335)

COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Programma di edilizia sperimentale ai sensi dell'art. 4 della legge 25 marzo 1982, n. 94

Il comitato esecutivo per l'edilizia residenziale C.E.R. rende noto di aver avviato la procedura d'attuazione dell'art. 4 della legge 25 marzo 1982, n. 94, concernente il finanziamento e la realizzazione di programmi di sperimentazione edilizia sovvenzionata ed agevolata.

Il CIPE, nella seduta del 9 febbraio 1984, ha deliberato che gli interventi di edilizia sovvenzionata saranno affidati, anche a mezzo di concessione, dal comitato esecutivo del C.E.R. agli I.A.C.P., ai comuni nonché ad operatori particolarmente qualificati; gli interventi di edilizia agevolata saranno affidati a soggetti scelti nell'ambito delle imprese di costruzione e loro consorzi e delle cooperative di abitazione e loro consorzi.

I soggetti sopra elencati devono inviare entro e non oltre il 20 luglio del corrente anno proposte, redatte secondo uno schema tipo, ai fini della selezione di quelle aventi contenuti di più rilevante interesse sperimentale.

Allo schema tipo, reperibile presso il segretariato generale del C.E.R. - Ministero lavori pubblici - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) relazione sui contenuti tecnico-scientifici;

b) relazione sui metodi e le procedure attuative;

c) relazione finanziaria di massima;

d) relazione sulla eventuale disponibilità e sulle caratteristiche delle aree;

e) quant'altro sia ritenuto utile alla migliore comprensione della proposta.

Tramite la scheda e gli allegati i soggetti proponenti dovranno quindi:

1) specificare in dettaglio i contenuti sperimentali dell'intervento e lo sviluppo della sperimentazione in modo da consentire una esauriente valutazione ed il raffronto con le altre proposte;

2) esplicitare il programma finanziario nei limiti massimi dei costi di cui ai decreti ministeriali numeri 257 e 258 del 23 maggio 1984 motivando le eventuali maggiorazioni richieste in rapporto esclusivamente a particolari contenuti sperimentali;

3) dar conto della situazione dell'area oggetto dell'intervento, anche relativamente alla sua disponibilità, per mezzo di idonea documentazione;

4) evidenziare e motivare eventuali forme di associazione.

I soggetti che hanno già inviato proposte o materiali illustrativi dovranno comunque produrre lo schema tipo predetto e i relativi allegati, il tutto nel termine sopra indicato.

Per quanto riguarda gli interventi di edilizia agevolata, il comitato esecutivo del C.E.R. ne individuerà le localizzazioni contestualmente all'idoneità dei soggetti proponenti.

Tra gli interventi di edilizia sovvenzionata, saranno preferiti quelli localizzati in comuni a forte tensione abitativa, con particolare riguardo, in conformità agli indirizzi del CIPE, a quelli ricadenti nelle aree metropolitane di Roma, Milano, Napoli, Torino e Genova.

Secondo quanto previsto nella citata delibera CIPE, una quota percentuale dell'importo complessivo del finanziamento sarà accantonata per specifiche ricerche attinenti lo sviluppo dei programmi e l'elaborazione dei risultati. Inoltre, una volta effettuato l'esame delle proposte pervenute e qualora si ravvisi la necessità di avviare sperimentazioni in aree tematiche di particolare interesse non coperte dalle proposte pervenute, il comitato esecutivo del C.E.R. potrà riservare una quota dei finanziamenti per l'espletamento di appositi bandi su temi definiti dall'esecutivo stesso.

Roma, addì 16 giugno 1984

Il segretario generale del C.E.R.
TURETTA

La presente scheda ed i suoi allegati devono pervenire al Segretario Generale del CER, V. Nomentana, 2 - 00161 Roma, entro e non oltre le ore 14,00 del 20/7/84

SEGRETARIATO GENERALE DEL C.E.R.

COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

S	**PROGRAMMA DI SPERIMENTAZIONE DI EDILIZIA SOVVENZIONATA** **Art. 4 - Legge 25.3.1982, n. 94**

1.0.0	DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE		
1.1.0	Denominazione	....	
1.2.0	Categoria (1)	....	
1.3.0	**Sede Legale** Comune	....	1.3.1
	Provincia	....	1.3.2
	Indirizzo	.... n°	1.3.3
1.4.0	**Legale rappresentante** Cognome e nome	....	
		....	1.4.1
	Recapito telefonico	.... /	1.4.2

2.0.0	IMPORTI
2.1.0	Importo del finanziamento in milioni di L. ....
2.2.0	di cui per maggiori oneri di speriment. L. ....

(1) IACP 1.2.1
COMUNE 1.2.2
OPERATORE PARTICOLARMENTE QUALIFICATO 1.2.3
(la particolare qualificazione dell'operatore deve essere dimostrata attraverso titoli idonei debitamente documentati che saranno valutati dal Comitato Esecutivo del CER).

3.0.0 CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI **S**

localizzazione (1)	TIPO		dimensione dell'intervento in n. alloggi previsti				DATI SULLE AREE						Codice sperimentazione (vedi pag. 4)		
							localizzazione				disponibilità				
	nuova costruzione	recupero					in piano di zona	in area ex art. 51 L. 865/71	piano di recupero o zona di recupero	non precisata	disponibile	dichiarazione di disponibilità Comune			
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
n															

(1) Saranno preferiti gli interventi localizzati in Comuni con forte tensione abitativa, con particolare riguardo — in conformità alla delibera CIPE — a quelli ricadenti nelle aree metropolitane di Roma, Milano, Napoli, Torino e Genova.

4.0.0	CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO		
4.1.0	Il soggetto ha realizzato precedenti interventi sperimentali		
	SI (allegare documentazione)	☐	4.1.1
	NO	☐	4.1.2
4.2.0	Sistemi e strutture per la rilevazione e la rendicontazione dei risultati sperimentali in corso d'opera e negli anni successivi		
	....		
	....		
	....		
4.3.0	Istituti di ricerca od enti eventualmente collegati col soggetto per il programma		
	....		
	....		

5.0.0	CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO O PROGRAMMA		
5.1.0	Gli interventi sono parte di un programma integrato		
	NO	☐	5.1.1
	SI	☐	5.1.2
5.2.0	Tipi d'integrazione		
	— tra operatori	☐	5.2.1
	— tra programmi	☐	5.2.2
	— tra tecnologie	☐	5.2.3
5.3.0	Finalità dell'integrazione		
	— alti livelli di socializzazione dell'utenza	☐	5.3.1
	— processi di razionalizzazione della produzione	☐	5.3.2
	— pronto soddisfacimento del fabbisogno abitativo	☐	5.3.3
5.4.0	Gli interventi sono coordinati		
	NO	☐	5.4.1
	SI	☐	5.4.2
	— denominazione dell'eventuale soggetto coordinatore		
	....		

6.0.0	CONTENUTI SPERIMENTALI	
	a) AREE E SUBAREE DI SPERIMENTAZIONE	
6.1.0	— AREA TIPOLOGICA (spaziale e/o del benessere ambientale)	
6.2.0	— AREA TECNOLOGICA	
6.3.0	— SUB AREA DEI RISPARMI ENERGETICI	
	— SUB AREA DELLA SICUREZZA SISMICA	
	b) TEMI DI SPERIMENTAZIONE PROPOSTI	CODICE
	— definizione di tipologie innovative complesse	6.1.1
	— flessibilità d'uso dell'alloggio	6.1.2
	— manutenibilità e gestione dell'organismo abitativo	6.1.3
	— integrazione spazi privati-spazi collettivi	6.1.4
	— composizione per moduli spaziali tipizzati	6.1.5
	— tipologie specifiche per situazioni d'emergenza	6.1.6
	— interventi di prevenzione antisismica sul patrimonio abitativo	6.1.7
	— interventi di recupero edilizio esteso al recupero urbano di base	6.1.8
	— altro	6.1.9
	— applicazione di tecnologie tradizionali razionalizzate	6.2.1
	— applicazione di tecnologie industrializzate e/o prefabbricate	6.2.2
	— applicazione di componenti di produzione centrale d'impresa e/o esterna	6.2.3
	— applicazione di tecnologie innovative	6.2.4
	— applicazione di materiali e/o componenti innovativi	6:2:5
	— applicazione di tecnologie specifiche per il recupero	6.2.6
	— altro	6.2.7
	— applicazione di sistemi attivi per il contenimento dei consumi energetici	6.3.1
	— applicazione di sistemi passivi per il contenimento dei consumi energetici	6.3.2
	— altro	6.3.3
	— applicazione di tecnologie antisismiche nella nuova edificazione	6.4.1
	— applicazione di tecnologie antisismiche nel recupero	6.4.2
	— altro	6.4.3

7.0.0	DOCUMENTAZIONE MINIMA RICHIESTA	
7.1.0	Relazione sui contenuti tecnico-scientifici	☐
7.2.0	Relazione sui metodi e le procedure attuative	☐
7.3.0.	Relazione finanziaria di massima	☐
7.4.0	Relazione sulla eventuale disponibilità e sulle caratteristiche delle aree o dei manufatti	☐

8.0.0	ALTRA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	
8.1.0	Documentazione tecnologica e/o tipologica	☐
8.2.0	Esempi di precedenti esperienze	☐
8.3.0	Caratteristiche della dotazione tecnico-scientifica	☐
8.4.0	Curricula scientifici	☐
8.5.0	Altro	☐
8.6.0	Non viene presentata altra documentazione	☐

NOTE ______________________________

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

data ______________ ....

La presente scheda ed i suoi allegati devono pervenire al Segretario Generale del CER, V. Nomentana, 2 - 00161 Roma, entro e non oltre le ore 14,00 del 20/7/84

SEGRETARIATO GENERALE DEL C.E.R.
COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A	**PROGRAMMA DI SPERIMENTAZIONE DI EDILIZIA AGEVOLATA** **Art. 4 - Legge 25.3.1982, n. 94**

1.0.0	DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE		
1.1.0	Denominazione	....	
		....	
1.2.0	Categoria (1)	....	
1.3.0	**Sede Legale**		
	Comune	....	1.3.1
	Provincia	....	1.3.2
	Indirizzo	.... n°	1.3.3
1.4.0	**Legale rappresentante**		
	Cognome e nome	....	
		....	1.4.1
	Recapito telefonico	.... /	1.4.2

2.0.0	IMPORTI	
2.1.0	Importo dell'investimento	L. ....
2.2.0	Importo del finanziamento (pari al ....% dell'investimento)	L. ....
2.3.0	— di cui per maggiori oneri per sperimentazione	L. ....

(1) IMPRESA 1.2.1
CONSORZIO DI IMPRESE 1.2.2
COOPERATIVA DI ABITAZIONE 1.2.3
CONSORZIO DI COOPERATIVE DI ABITAZIONE 1.2.4
(la particolare qualificazione dei predetti operatori, richiesta dal CIPE, deve essere dimostrata per mezzo di titoli idonei debitamente documentati che saranno valutati dal Comitato Esecutivo del CER).

3.0.0 CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI **A**

localizzazione	TIPO		dimensione dell'intervento in n. di alloggi previsti				DATI SULLE AREE										Codice sperimentazione (vedi pag. 4)		
							localizzazione				disponibilità								
	nuova costruzione	recupero					in piano di zona o art. 51	in area libera	precisata	non precisata	assegnata con diritto di superficie	assegnata con diritto di proprietà	da assegnare	libera di proprietà dell'operatore	disponibile	dichiarazione di disp. del Comune			
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			
7																			
8																			
9																			
10																			
11																			
12																			
13																			
14																			
15																			
16																			
17																			
18																			
19																			
n																			

4.0.0	CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO		
4.1.0	Il soggetto ha realizzato precedenti interventi sperimentali		
	SI (allegare documentazione)	☐	4.1.1
	NO	☐	4.1.2
4.2.0	Sistemi e strutture per la rilevazione e la rendicontazione dei risultati sperimentali in corso d'opera e negli anni successivi		
	....		
	....		
	....		
4.3.0	Istituti di ricerca od enti eventualmente collegati col soggetto per il programma		
	....		
	....		

5.0.0	CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO O PROGRAMMA		
5.1.0	Gli interventi sono parte di un programma integrato		
	NO	☐	5.1.1
	SI	☐	5.1.2
5.2.0	Tipi d'integrazione		
	— tra operatori	☐	5.2.1
	— tra programmi	☐	5.2.2
	— tra tecnologie	☐	5.2.3
5.3.0	Finalità dell'integrazione		
	— alti livelli di socializzazione dell'utenza	☐	5.3.1
	— processi di razionalizzazione della produzione	☐	5.3.2
	— pronto soddisfacimento del fabbisogno abitativo	☐	5.3.3
5.4.0	Gli interventi sono coordinati		
	NO	☐	5.4.1
	SI	☐	5.4.2
	— denominazione dell'eventuale soggetto coordinatore		
	....		

6.0.0	CONTENUTI SPERIMENTALI	
	a) AREE E SUBAREE DI SPERIMENTAZIONE	
6.1.0	— AREA TIPOLOGICA (spaziale e/o del benessere ambientale)	
6.2.0	— AREA TECNOLOGICA	
6.3.0	— SUB AREA DEI RISPARMI ENERGETICI	
	— SUB AREA DELLA SICUREZZA SISMICA	
	b) TEMI DI SPERIMENTAZIONE PROPOSTI	CODICE
	— definizione di tipologie innovative complesse	6.1.1
	— flessibilità d'uso dell'alloggio	6.1.2
	— manutenibilità e gestione dell'organismo abitativo	6.1.3
	— integrazione spazi privati-spazi collettivi	6.1.4
	— composizione per moduli spaziali tipizzati	6.1.5
	— tipologie specifiche per situazioni d'emergenza	6.1.6
	— interventi di prevenzione antisismica sul patrimonio abitativo	6.1.7
	— interventi di recupero edilizio esteso al recupero urbano di base	6.1.8
	— altro	6.1.9
	— applicazione di tecnologie tradizionali razionalizzate	6.2.1
	— applicazione di tecnologie industrializzate e/o prefabbricate	6.2.2
	— applicazione di componenti di produzione centrale d'impresa e/o esterna	6.2.3
	— applicazione di tecnologie innovative	6.2.4
	— applicazione di materiali e/o componenti innovativi	6:2:5
	— applicazione di tecnologie specifiche per il recupero	6:2.6
	— altro	6.2.7
	— applicazione di sistemi attivi per il contenimento dei consumi energetici	6.3.1
	— applicazione di sistemi passivi per il contenimento dei consumi energetici	6.3.2
	— altro	6.3.3
	— applicazione di tecnologie antisismiche nella nuova edificazione	6.4.1
	— applicazione di tecnologie antisismiche nel recupero	6.4.2
	— altro	6:4.3

7.0.0	DOCUMENTAZIONE MINIMA RICHIESTA	
7.1.0	Relazione sui contenuti tecnico-scientifici	☐
7.2.0	Relazione sui metodi e le procedure attuative	☐
7.3.0.	Relazione finanziaria di massima	☐
7.4.0	Relazione sulla eventuale disponibilità e sulle caratteristiche delle aree o dei manufatti	☐

8.0.0	ALTRA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	
8.1.0	Documentazione tecnologica e/o tipologica	☐
8.2.0	Esempi di precedenti esperienze	☐
8.3.0	Caratteristiche della dotazione tecnico-scientifica	☐
8.4.0	Curricula scientifici	☐
8.5.0	Altro	☐
8.6.0	Non viene presentata altra documentazione	☐

NOTE ____________________

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

data ____________________ ____________________

(3496)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Bologna

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria (settima qualifica funzionale) presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chimica biologica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia e in scienze biologiche e naturali.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

(3579)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a due posti di contabile nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ruolo dei contabili, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Valle d'Aosta.

Le prove scritte del concorso, per esami, a due posti di contabile nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ruolo dei contabili, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Valle d'Aosta, indetto con decreto ministeriale 10 marzo 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 5 maggio 1984, avranno luogo nei giorni 7 e 8 novembre 1984, alle ore otto, presso la caserma Cesare Battisti, complesso aule, via E. Lexert, Aosta.

(3555)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia Aeronautica per la cattedra di meccanica razionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della Difesa n. 46 del 12 novembre 1983 (data di pubblicazione 7 gennaio 1984) è stato pubblicato il decreto ministeriale 4 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 29 giugno 1983, registro n. 41 Difesa, foglio n. 283, riguardante l'esito del concorso pubblico, per titoli, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia Aeronautica per la cattedra di meccanica razionale.

(3287)

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorso a cinquanta posti di infermiere professionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'ospedale mauriziano di Torino, di cinquanta posti di infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorso dell'ente in Torino.

(3540)

ISTITUTI OSPITALIERI VALDESI DI TORRE PELLICE

Concorso a tre posti di infermiere professionale presso l'ospedale valdese di Pomaretto

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di infermiere professionale presso l'ospedale valdese di Pomaretto (Torino).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Torino.

(3604)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984
ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi del supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita		
			Italia	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L.	1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L.	6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227